

CONTINUA LA CHIUSURA DELLE OFFICINE FERROVIARIE. OGGI TERNI DOMANI LE ALTRE.

(ANSA) - TERNI, 1 APR - L'Officina manutenzione veicoli ferroviari che si trova nella stazione di Terni, corre il rischio di essere chiusa da Trenitalia mettendo a rischio circa 35 lavoratori che vi operano tra ferrovieri e dipendenti di ditte esterne. L'allarme viene dalle segreterie regionali di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e degli autonomi Fast e Orsa. Secondo le organizzazioni sindacali, l'officina svolge un ruolo importante per la manutenzione dei carri ferroviari e ferrocisterne e, più recentemente, anche nei confronti locomotive diesel da manovra. Ciò - affermano i sindacati - è tanto più importante in un sito industriale come è quello di Terni per il trasporto e la movimentazione dei prodotti siderurgici e chimici. La strategia di Trenitalia viene definita «incomprensibile», in quanto - ritengono sempre le organizzazioni sindacali - sembra puntare più sull'utilizzo di «strutture obsolete piuttosto che quella di Terni e comunque attuando una politica in grado di indebolire ancor più la presenza ferroviaria nel territorio regionale». Chiudendo tale officina - aggiungono - viene a mancare anche il «carro soccorso», con sede a Terni, utilizzabile sulla tratta Orte-Falconara, definito a binario unico e su cui transitano anche merci pericolose. Per questo le segreterie regionali dei sindacati chiedono un intervento delle istituzioni al fine di ottenere risposte certe da Trenitalia in grado di assicurare sulla presenza dell'Officina manutenzione veicoli. (ANSA). 01-APR-09 16:51

Beppe Pinto

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

TRENITALIA